

Imprese e finanza a impatto sociale Torino capitale dell'altra economia

Innovazione. Il capoluogo piemontese si prepara ad ospitare il più importante evento in Europa nel campo dell'impact investing e della venture philanthropy. Dalla piattaforma Torino Social Impact alla Borsa sociale e alle Fondazioni l'ecosistema è in crescita

Una piattaforma come Torino Social Impact, che coinvolge oltre 200 tra imprese, enti e soggetti del terzo settore, è un vero e proprio ecosistema costituito da enti pubblici, privati e fondazioni, al lavoro per accelerare sui principi della sostenibilità sociale e ambientale. Torino fa le prove generali da capitale dell'Economia «d'impatto» grazie a

bandi come Impact Prototypes Labs, acceleratori per start up come Impact Deal, di Fondazione Crt e Microsoft, o progetti ambiziosi come quello relativo alla Borsa sociale. Sono otto le aziende in pista, al centro di un progetto pilota abbastanza unico, realizzato con il sostegno di un pool di esperti e consulenti: arricchire il percorso virtuale di quotazione con una sezione dedicata all'economia di

impatto, con una metodologia ad hoc per ogni case history. La Fondazione Cottino, in collaborazione con Unicredit, Università e Politecnico, ha lanciato la terza edizione di Impact Prototypes Labs: aziende ed enti potranno presentare un progetto collegato alla sostenibilità entro il 31 gennaio prossimo.

Nel mese di novembre, Torino ospiterà il più importante evento in Europa nel campo dell'impact

investing e della venture philanthropy, si tratta dell'Impact Week della European Venture Philanthropy Association, rete internazionale che riunisce 300 tra enti, fondazioni, fondi a impatto sociale, istituzioni finanziarie, università, incubatori e acceleratori di 35 Paesi.

Greco
— a pagina 3

Economia d'impatto, Torino laboratorio per imprese e finanza

Hub. La città vanta un ecosistema articolato che va dalla piattaforma Torino Social Impact al progetto di Borsa sociale. Il ruolo storico delle Fondazioni

Filomena Greco

Non solo l'esperienza di Torino Social Impact, ma un vero e proprio ecosistema emergente, che si sta costruendo intorno al tema dell'economia di impatto e che fa di Torino uno dei poli di riferimento in Italia su questo tema. In campo ci sono le istituzioni, a cominciare dal Comune che ha sostenuto la nascita della piattaforma Torino Social Impact, accanto alle forze economiche, con la Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt, la Camera di Commercio, senza dimenticare realtà come la Fondazione Cottino e Fondazione Isi. Nel 2023, a novembre, Torino ospiterà il più importante evento in Europa nel campo dell'impact investing e della venture philanthropy, si tratta dell'Impact Week della European Venture Philanthropy Association, rete internazionale che riunisce 300 tra enti, fondazioni, fondi a impatto sociale, istituzioni finanziarie, università, incubatori e acceleratori di 35 Paesi.

Esperienze in campo

«La Città di Torino può contare su una piattaforma avanzata come quella di Torino Social Impact – spiega Guido Bolatto, segretario generale della Camera di Commercio di Torino – a cui già 220 soggetti tra imprese, associazioni, fondazioni e enti del terzo settore hanno scelto di aderire, per creare iniziative e progetti comuni. La seconda grande iniziativa della città fa capo al Comitato della Borsa sociale, nell'ambito del quale stiamo facendo un progetto pilota per accompagnare virtualmente otto aziende alla quotazione in base non soltanto ai dati di bilancio e alle performance finanziarie, ma anche per la loro capacità di impatto. La sfida è quella di avvicinare il

mondo della finanza a questo genere di aziende che sono imprese profit con approccio benefit, oppure realtà con una struttura cooperativa». Il percorso è alle battute finali, come spiega la responsabile del progetto, Laura Cosa: «Abbiamo costruito un percorso di quotazione simulata, in linea con le regole dell'attuale mercato azionario per le Pmi, Euronext Growth Milan, in collaborazione con un pool di professionisti, tra studi legali, revisori contabili e advisor finanziari, che hanno lavorato al progetto pro-bono». Il progetto pilota ha previsto la possibilità di realizzare un'analisi aggiuntiva focalizzata sul tema dell'impatto, «tutte le aziende coinvolte hanno nel loro modello di business obiettivi di generazione di impatto – spiega Cosa – e così abbiamo inserito una sezione ad hoc nel documento di ammissione destinato agli investitori, con informazioni su obiettivi, indicatori, e metodologie per la misurazione dell'impatto». Nel percorso la collaborazione con Borsa italiana è stata continua proprio per dare consistenza ad una sperimentazione abbastanza unica, non solo in Italia ma anche a livello internazionale. «Nei prossimi mesi – conclude Laura Cosa – proseguiamo nello sviluppo, con momento di restituzione dedicato ai risultati, per poi provare ad estendere questa opportunità ad altre imprese simili».

La Fondazione Cottino, in collaborazione con Unicredit, Università e Politecnico, ha lanciato la terza edizione di Impact Prototypes Labs: aziende ed enti potranno presentare un progetto collegato alla sostenibilità entro il 31 gennaio prossimo. Si tratta di un programma pratico di sviluppo di soluzioni prototipali basato sulla collaborazione tra azienda e un gruppo multidisciplinare di studenti delle Lauree magistrali del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi e

del Collegio Einaudi, accompagnati da docenti, in un percorso di formazione sui temi dell'innovazione e dell'impatto sociale. «La cosa importante è che le aziende hanno iniziato ad affrontare il tema della sostenibilità e dell'impatto al loro interno – spiega la presidente della Fondazione, Cristina Di Bari –, il nostro obiettivo è proprio quello di promuovere l'assunzione di questi nuovi paradigmi non solo attraverso la formazione ma anche grazie a progetti concreti, con un approccio imprenditoriale. È necessario aumentare il numero di aziende da coinvolgere in questa iniziativa che è finanziata e qualificata dal punto di vista delle competenze, visto che coinvolge studenti che si stanno specializzando sui temi della sostenibilità».

Il ruolo delle Fondazioni

In primo piano il ruolo storico che, sul fronte dell'economia e della finanza d'impatto, hanno svolto a Torino le due fondazioni di riferimento, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt. La Fondazione guidata da Francesco Profumo ha messo al centro della sua programmazione 2020-2024 proprio l'Agenda 2030 e i criteri ESG, ponendosi l'obiettivo di essere una fondazione filantropica moderna e "data driven". Un orientamento che sarà valorizzato il 9 febbraio prossimo, in occasione della presentazione del documento programmatico 2023.

Strategica per Fondazione Crt la collaborazione con Isi per sviluppare, grazie alla partnership con Microsoft, percorsi per utilizzare i big data per progetti ad impatto ambientale e sociale. Va in questa direzione Impact Deal, il primo programma europeo di accelerazione per imprese a impatto curato da Fondazione Crt e Ogr Tech con Microsoft, che ha coinvolto una dozzina di start up.



Aziende ed enti potranno presentare un progetto collegato alla sostenibilità entro il 31 gennaio prossimo

2023

A NOVEMBRE

A Torino un grande evento europeo: la città ospiterà l'Impact Week della European Venture Philanthropy Association

LE FONDAZIONI

In primo piano il ruolo storico che hanno svolto a Torino le due fondazioni di riferimento, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt



Esperienza. La piattaforma Torino Social Impact conta 220 soggetti (in foto, l'ex sede della Borsa valori di Torino destinata a diventare la sede della Borsa sociale)